

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: CONTROLLO DEI BILANCI ECONOMICI DI PREVISIONE DI AZIENDE SANITARIE REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8, DELLA L. 412/91.

Cod.documento GPG/2013/1149

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1149

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, prevede l'abolizione dei controlli dei Comitati Regionali di Controllo sugli atti delle UU.SS.LL. e ulteriormente specifica le forme del controllo da assicurarsi direttamente da parte della Regione;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto in attuazione del federalismo fiscale ed ha definito i principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario funzionali all'attuazione dell'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012 che prevede, tra l'altro, che le Regioni si impegnino ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, a garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili e dei dati contabili;

Visto l'art.25, del D.Lgs n. 118/2011, che stabilisce che le Aziende sanitarie predispongano un bilancio preventivo economico annuale che include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. Il bilancio è corredato da una Nota illustrativa, dal Piano degli investimenti, da una Relazione redatta dal Direttore Generale e dalla relazione del Collegio sindacale. La Nota illustrativa esplica i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la Relazione del Direttore Generale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il Piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento;

Richiamato l'articolo 32, comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che la Giunta Regionale approvi i Bilanci economici preventivi annuali delle Aziende sanitarie e della Gestione Sanitaria Accentrata nonché il Bilancio economico preventivo annuale consolidato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono;

Preso atto che a tutt'oggi non è stato sottoscritto il Patto per la Salute 2013 - 2015, che costituisce l'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in merito alla programmazione sanitaria nazionale ed alla conseguente definizione sia di Livelli Essenziali di Assistenza appropriati ed uniformi a livello nazionale che del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, in parte corrente ed in conto capitale;

Tenuto conto che il Ministero della Salute non ha ancora presentato alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, ai fini dell'acquisizione della prevista Intesa, la proposta di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 e delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013, di cui al citato articolo 1, comma 34, della Legge n. 662/1996;

Dato atto che nel corso dell'anno 2012 è stata tempestivamente avviata la pianificazione sanitaria regionale dell'anno 2013, ed è stata valutata l'opportunità di rinviare l'adozione dei Bilanci Economici Preventivi aziendali e della Gestione Sanitaria Accentrata, nonché del consolidato regionale, in attesa della definizione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, indispensabili e rilevanti ai fini della programmazione sanitaria regionale;

Ravvisata l'opportunità di completare la definizione della programmazione sanitaria regionale dell'anno 2013, nonostante non siano stati ancora adottati gli importanti provvedimenti normativi precedentemente richiamati e nonostante il quadro di incertezza finanziaria determinato dall'indisponibilità del riparto tra le Regioni del Fondo Sanitario Nazionale dell'anno 2013;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 199/2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2013" con la quale è stato approvato il finanziamento per il Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2013 stimato dalla Regione sulla base della propria quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2013, per il quale il Ministero della Salute non ha ancora presentato la proposta di riparto tra le Regioni;

Visti:

- la precedente deliberazione n. 190 del 4.2.1992 "Atto di indirizzo e coordinamento sul sistema dei controlli degli atti delle UU.SS.LL. di cui all'art. 4 della L. 30/12/91, n. 412";
- la propria deliberazione n. 3521 del 26.9.95 "Procedure per l'espletamento delle attività regionali connesse all'esercizio della funzione di controllo degli atti delle Aziende USL, delle Aziende Ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a

carattere scientifico di cui all'art. 4, 8° comma, della legge 30.12.1991, n. 412" che ha definito le nuove modalità organizzative interne per l'esercizio del controllo preventivo sugli atti delle Aziende Sanitarie;

- l'art. 7 della L.R. n. 50/1994 e successive modificazioni;

Ritenuto opportuno, in questa prima fase, limitare la programmazione aziendale alla predisposizione del Bilancio economico preventivo di cui all'articolo 7 della Legge Regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende sanitarie ed all'articolo 4 del Regolamento Regionale di contabilità economica n. 61 del 27 dicembre 1995 e successive modifiche ed integrazioni, comprensivo del Piano degli investimenti del triennio 2013-2015 redatto secondo gli specifici schemi regionali, tenuto conto dell'indeterminatezza del futuro scenario di riferimento per il settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, che preclude la possibilità di effettuare una programmazione pluriennale attendibile;

Visti:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 di approvazione dei nuovi modelli di rilevazione economica CE ed SP delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;

Acquisite agli atti d'ufficio le deliberazioni trasmesse, per il controllo, dalle Aziende sanitarie di seguito indicate, concernenti il Bilancio economico preventivo 2013:

- Azienda Usl di Piacenza deliberazione n. 146 del 12/6/2013;
- Azienda Usl di Reggio Emilia deliberazione n. 100 del 13/6/2013;
- Azienda Usl di Rimini deliberazione n. 409 del 13/6/2013;
- Azienda Ospedaliero/Universitaria di Bologna deliberazione n. 237 dell'11/6/2013;

Acquisiti agli atti del Servizio Programmazione Economico-finanziaria i pareri espressi dai singoli Responsabili di Servizio competenti per materia sulle predette deliberazioni;

Dato atto:

- dell'istruttoria svolta dal Servizio Programmazione Economico-finanziaria e attestata la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di presentazione, da parte delle Aziende sanitarie, del Bilancio economico preventivo 2013 e l'avvenuta osservanza delle procedure e dei termini previsti per il controllo sugli atti delle aziende sanitarie;
- della completezza della documentazione presentata dalle Aziende sanitarie sopra richiamate in ordine all'articolazione del bilancio economico preventivo 2013, che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 si compone di:
 - Conto economico preventivo, redatto secondo l'apposito schema del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, cui è allegato il modello CE preventivo 2013, di cui al decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012;
 - Flusso di cassa prospettico redatto secondo lo schema di Rendiconto finanziario di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

ed è corredato, come richiamato in premessa al presente atto, da una Nota illustrativa, dalla Relazione del Direttore Generale, dal Piano degli investimenti da effettuarsi nel triennio e dalla Relazione del Collegio sindacale;

Dato atto altresì del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- di adottare, sulle deliberazioni presentate dalle Aziende sanitarie indicate in premessa, nell'esercizio del controllo, ai sensi della normativa sopra richiamata, il provvedimento specificatamente riportato nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

AZIENDA USL DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 146 DEL 12/06/2013

OGGETTO: BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 - DETERMINAZIONI

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio, pari a 4,024 milioni di euro, che l'Azienda ritiene di poter assorbire nel corso del 2013 con misure e azioni già in corso di adozione ma che dovranno essere potenziate e attentamente monitorate.

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013 è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

L'Azienda è tenuta a mantenere il rispetto delle previsioni con l'obiettivo di garantire l'equilibrio complessivo di bilancio.

Per la spesa farmaceutica convenzionata 2013 l'Azienda prevede una diminuzione del 6,3% rispetto al consuntivo 2012 ed un impegno a ricorrere sempre più con frequenza a gare di Area Vasta e regionali.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 100 DEL 13/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013.

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013 è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

L'Azienda è tenuta a mantenere il rispetto delle previsioni con l'obiettivo di garantire l'equilibrio complessivo di bilancio.

La spesa farmaceutica convenzionata 2013 è prevista in diminuzione di circa il 5% rispetto al consuntivo 2012. L'obiettivo è raggiungibile per le azioni di integrazione messe in campo dall'Azienda che porteranno ad una condivisione e razionalizzazione delle risorse farmaceutiche.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda dovrà dare corso ai soli interventi finanziati da risorse dedicate, modulandoli al fine di assicurare comunque la realizzazione degli interventi che risultano prioritari.

AZIENDA USL DI RIMINI

DELIBERAZIONE N. 409 DEL 13/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2013

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013 è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

L'Azienda è tenuta a mantenere il rispetto delle previsioni con l'obiettivo di garantire l'equilibrio complessivo di bilancio.

Per la spesa farmaceutica convenzionata 2013 l'Azienda ipotizza un decremento pari a -3,7% rispetto al consuntivo 2012, obiettivo che si ritiene superabile.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015, è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda dovrà illustrare ai competenti servizi regionali le modalità tecnico finanziarie con cui prevede di realizzare gli interventi il cui quadro economico è coperto con finanziamenti derivanti da forme di partenariato pubblico-privato.

AZIENDA OSPEDALIERO/UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE N. 237 DEL 11/06/2013

OGGETTO: BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO. ESERCIZIO 2013.

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013 è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

L'Azienda è tenuta a mantenere il rispetto delle previsioni con l'obiettivo di garantire l'equilibrio complessivo di bilancio.

Per quanto riguarda la previsione 2013 si conferma il governo dell'Azienda relativamente alla spesa per beni sanitari, comprensiva dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria nonché di piani di fornitura di tecnologie biomediche, informatiche ed arredi, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1149

data 22/07/2013

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'